

## ESSICA: LA PRIMA INDAGINE PRESSO LE AZIENDE PIEMONTESI

Approvato e finanziato nel quadro del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Francia Interreg ALCOTRA 2014 – 2020 dell’Unione Europea, ESSICA verterà sulla sperimentazione di tecniche innovative per l’essicazione, il confezionamento e la conservazione delle erbe aromatiche mediante un approccio integrato di filiera e la messa in rete di esperienze sui due lati della frontiera, nell’ottica di migliorare la qualità intrinseca del prodotto e di prolungarne la durata.

A tal fine si è tenuta, dal 2 al 5 ottobre scorso, la prima sessione di indagine sul versante italiano alla quale seguirà una seconda in territorio francese. L’indagine in questione si è svolta presso i produttori e trasformatori delle piante aromatiche con lo scopo di analizzare i loro fabbisogni in termini di essicazione e sanitizzazione. Durante l’intensa settimana di lavori, la direttrice dell’**Associazione Terre dei Savoia** Elena Cerutti ha dunque guidato per il territorio piemontese M.me Alix Corivaud, del partner francese **FranceAgrimer**, in una serie di visite presso le principali aziende piemontesi e dei loro impianti di essicazione.

Le giornate hanno toccato circa 15 realtà produttive selezionate sul territorio in un’area che comprende, tra gli altri, Pancalieri, Sale San Giovanni, Pianfei, Melle, Dronero e Crissolo.

Ad affiancare **Terre dei Savoia**, i partner del progetto sono il **DISAFA** (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell’Università degli Studi di Torino) e i francesi della Regione PACA Département Alpes - de - Haute Provence: **FranceAgriMer**, di **Volx (Etablissement National des Produits de l’Agriculture et de la mer)** e **Criepam di Manosque (Centre Régionalisé Interprofessionnel d’Expérimentation en Plantes à Parfum, Aromatiques et Médicinales)**.

Per ulteriori informazioni sul progetto ESSICA è possibile visitare la pagina:  
<http://www.visitterredeisavoia.it/it/progetti/essica/>